

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 1 di 38



COMUNE DI POMARANCE
PIAZZA SANT'ANNA, 1 – POMARANCE (PI)

DUVRI
Rev.00 del 04.08.2023

Riferimenti:

- Oggetto dell'Appalto/Riferimento: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO**
- Importo a base di gara: € 37.100,00 oltre oneri della sicurezza ed IVA
- Ditta/Azienda appaltatrice: *in fase di aggiudicazione*
- Descrizione sintetica attività: **Facchinaggio**
- Durata della convenzione/appalto: **08/2023 – 03/2024**

MODIFICHE DUVRI

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	04/08/2023	DUVRI	tutte	Prima stesura/emissione

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 2 di 38

INDICE

1.	PREMESSA.....	4
2.	DEFINIZIONI	5
3.	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	7
4.	MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	8
4.1.	MISURE DI ORDINE GENERALE	8
4.2.	VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	8
4.3.	APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	9
4.4.	INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	9
4.5.	IMPIANTO ANTINCENDIO	10
4.6.	SOVRACCARICHI SUI SOLAI	10
4.7.	EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	10
4.8.	SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	11
4.9.	SEGNALETICA DI SICUREZZA	11
4.10.	POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	12
4.11.	USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	12
4.12.	FIAMME LIBERE.....	12
4.13.	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	13
4.14.	VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	13
4.15.	INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE.....	14
4.16.	ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	14
4.17.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	15
5.	PROCEDURE D’EMERGENZA ED ADDETTI.....	16
5.1.	COMPITI E PROCEDURE GENERALI	16
5.2.	CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	16
5.3.	REGOLE COMPORTAMENTALI	16
6.	DATI GENERALI CONTRATTO/APPALTO /CONVENZIONE	17
6.1	committenza e AZIENDA APPALTATRICE	17
6.2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DEL CONTRATTO	18
6.3	LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI	19
7.	RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI.....	19

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 3 di 38

8. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI	20
9. GESTIONE INTERFERENZE	22
10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE	32
11. CONCLUSIONI	34
APPENDICE 1.1: EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PROPRI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'APPALTO.....	35
APPENDICE 1.2: EVENTUALI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA "INTRODOTTI" DALL'APPALTATORE PRESSO I LUOGHI OVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO	36
APPENDICE 2: MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO.....	38

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 4 di 38

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

	Numero di Lotto 5	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 5 di 38

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere II) D.Lgs.50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs.50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs.50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs.50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs.50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs.50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs.50/2016).

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 6 di 38

spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001,165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs.50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
 - le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
 - le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn)D.Lgs.50/2016).

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 7 di 38

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs.50/2016).

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Offerente, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq)D.Lgs.50/2016).

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp)D.Lgs.50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs.50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs.50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs.50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs.50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs.50/2016).

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 8 di 38

4. MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. MISURE DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Ente Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Ente Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

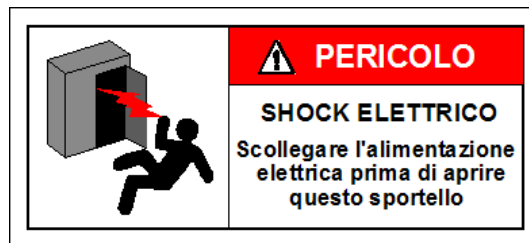
	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 9 di 38

- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Ente Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Ente Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 10 di 38

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Ente Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Ente Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 11 di 38

- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Ente Committente ed Appaltatore

- Sia l'Ente committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ente Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 12 di 38

4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Ente Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Ente Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.12. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 13 di 38

- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Ente Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Ente Committente e quello delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Ente Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente **documento unico di valutazione dei rischi** nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Ente Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Ente Committente (o un suo Dirigente delegato) promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso le sedi oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Ente Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo. I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti dall'Ente Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate. Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 14 di 38

4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Ente Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Ente Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 15 di 38

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Ente Committente

Ad oggi, non previsti.

Appaltatore

Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione. E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 16 di 38

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto riportata.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **115** (o numero unico di emergenza, ora attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'ente, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118** (o numero unico di emergenza, ora attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 17 di 38

6. DATI GENERALI CONTRATTO/APPALTO /CONVENZIONE

Oggetto del contratto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO
Committente dei lavori / Beneficiario dell'Appalto	COMUNE DI POMARANCE (PI)
Azienda Appaltatrice	<i>in fase di aggiudicazione</i>
Descrizione sommaria dell'attività	Facchinaggio
Durata del contratto	08/2023 – 03/2024
Importo a base di gara (€)	€ 37.100,00 oltre oneri della sicurezza ed IVA

6.1 COMMITTENZA E AZIENDA APPALTATRICE

COMMITTENTE

Dati generali del Committente	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	COMUNE DI POMARANCE
Sede	Piazza Sant'Anna n. 1 - 56045 Pomarance (PI)
Datore di Lavoro e Referente per l'affidamento	Dott.ssa Eleonora Burchianti

APPALTATORE

Appaltatore - Ragione sociale
<i>Aggiudicatario (Ragione sociale):</i>
.....

A seguire, l'organigramma della sicurezza dell'azienda.

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINATIVI
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
RLS	
Preposto (*)	

(*) Secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/08 (ultima revisione 2023), il Datore di Lavoro Appaltatore è obbligato a comunicare il nominativo del Preposto per le attività specifiche svolte presso la Committenza.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 18 di 38

6.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

Servizio di facchinaggio e trasloco dalla Scuola Primaria "Marco Tabarrini" con sede in Viale G. Cercignani, n. 38, Pomarance alla Scuola Secondaria di primo grado "Mascagni" con sede in Via Mario Bardini, n. 36, Pomarance con servizi accessori di:

- smontaggio, montaggio e fissaggio di arredi scolastici, arredi da ufficio e materiale vario (a titolo esemplificativo e non esaustivo strumentazioni e attrezzature da ufficio, scaffalature, tende, libri, faldoni, materiale cartaceo);
- facchinaggio, smontaggio, montaggio e fissaggio di arredi scolastici, arredi da ufficio e materiale vario all'interno dell'edificio di Via Bardini Pomarance; servizi di pulizia e riordino delle aree esterne;
- smontaggio, lavaggio e rimontaggio tende aule.

Di seguito si riporta il dettaglio dei servizi da prestare e le tempistiche:

A) Entro inizio dell'anno scolastico 2023/2024

presso edificio "P. Mascagni" Via Bardini, Pomarance

1. spostamento vetrina da piano seminterrato a piano primo (davanti montacarichi);
2. spostamento monitor touch 65" e carrello per monitor, ancora imballati, dal seminterrato al piano III;
3. organizzazione dell'archivio nel piano seminterrato: collocazione scaffali e allestimento archivio storico da aula adiacente;
4. spostamento dei tavoli di legno dal seminterrato nel giardino adiacente per successivo carico, trasporto e smaltimento a carico di Rea;
5. spostamento banchi, sedie e arredi obsoleti ed in disuso nel giardino per successivo carico, trasporto e smaltimento a carico di Rea;
6. spostamento arredi obsoleti ed in disuso del III piano nel giardino per successivo carico, trasporto e smaltimento a carico di Rea;
7. spostamento banchi, sedie e arredi non utilizzabili nel porticato d'ingresso;
8. spostamento e ricollocazione banchi, sedie, cattedre nelle aule della scuola media (dal piano I al piano II);
9. spostamento e ricollocazione banchi quadrati dall'aula STEM al piano II della scuola media;
10. spostamento e ricollocazione con ancoraggio a muro gli armadi di metallo e cassettera da attuale segreteria a piano della scuola media;
11. spostamento tavolo bianco da segreteria al piano della scuola media;
12. spostamento stampante e cattedra dal piano segreteria al corridoio del piano della scuola media;
13. collocazione banchi arancioni con le ruote dal seminterrato all'aula musica;
14. spostamento LIM con carrello dal seminterrato all'aula STEM;
15. collocazione banconi verdi (n.3) nell'aula stem e panchetti sparsi nella scuola;
16. rimozione attaccapanni dall'interno delle aule, selezione di quelli funzionali e montaggio;
17. lungo i corridoi all'esterno delle aule rimozione degli attaccapanni, selezione di quelli in disuso e spostamento in giardino per successivo carico, trasporto e smaltimento a carico di Rea;
18. smontaggio tende e bastoni, lavaggio e rimontaggio con selezione tendaggi dalla scuola primaria di Viale Cercignani per sostituzione di quelle obsolete e/o mancanti nella sede di destinazione;
19. pulizia e smaltimento guano all'esterno dell'edificio;
20. pulizia del marciapiede nel giardino per allestimento aula all'esterno;
21. pulizia e aratura di una parte di terreno del cortile posto sul retro per creare un orto e ricollocazione delle statue di cemento lungo la parete del giardino d'ingresso (operazione da eseguire con camion con gru);

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 19 di 38

22. ricollocazione degli arredi della scuola primaria: classi 1A-1B-5A al piano I e classi 2A-3A-4A al piano III, aula inclusione nel seminterrato;

23. ricollocazione tavoli, sedie e arredi dalla scuola primaria nell'aula mensa nel seminterrato;

presso edificio M. Tabarrini, Viale Cercignani, Pomarance

24. rimozione e imballaggio di tutti gli attaccapanni;

25. rimozione e imballaggio di tutti i copritermosifoni;

26. trasferimento all'edificio di Via Bardini di banchi, sedie, cattedre, armadi e scatole con bollino;

27. trasferimento all'edificio di Via Bardini di tavoli, sedie e arredi del refettorio;

28. smontaggio di n. 3 armadi a muro e trasferimento nelle aule dell'edificio di Via Bardini al piano II;

B) Entro marzo 2024

1) trasloco segreteria dall'edificio di Viale Cercignani all'edificio di Via Bardini;

2) trasloco archivio dall'edificio di Viale Cercignani al magazzino sotto i laboratori dell'edificio di Via Bardini;

3) trasloco e stoccaggio degli arredi rimanenti nel container/magazzino/ secondo le indicazioni del Comune

6.3 LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Il Servizio di facchinaggio e attività connesse dovrà essere svolto presso gli Istituti Scolastici indicati al paragrafo precedente:

- edificio "P. Mascagni" Via Bardini, Pomarance
- edificio M. Tabarrini, Viale Cercignani, Pomarance.

7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Ente committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 20 di 38

8. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

Rischi Connessi con i luoghi di lavoro: **AMBIENTI DI LAVORO**

Categoria di Rischio	Attività - Fase	Rischi individuati	
AMBIENTI DI LAVORO			
RISCHI PER LA SICUREZZA	a) SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	1) Impianti elettrici	
RISCHI PER LA SALUTE		2) Impianti termici/di condizionamento	
RISCHI PER LA SICUREZZA (E SALUTE)		3) Illuminamento	
RISCHI PER LA SICUREZZA		4) Ambienti di lavoro - Strutturali / meccanici (cadute, inciampi, scivolamenti)	
RISCHI PER LA SICUREZZA		b) PRESENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	5) Ambienti di lavoro (cadute oggetti dall'alto, cadute dall'alto)
RISCHI PER LA SALUTE			6) Igiene degli ambienti
RISCHI PER LA SICUREZZA			7) Incendio
RISCHI PER LA SICUREZZA			8) Ingombri e materiali lungo le vie di esodo / passaggio

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 21 di 38

Rischi Connessi con lo svolgimento delle attività: **RISCHI ASSOCIATI A SPECIFICHE FASI / ATTIVITA'**

Categoria di Rischio	Attività - Fase	Rischi individuati
ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'		
RISCHI PER LA SICUREZZA	Circolazione e manovre con automezzi di lavoro nelle aree di transito e sosta veicolare	9) Scontri tra automezzi in prossimità punti di accesso Investimenti in prossimità punti di accesso
RISCHI PER LA SICUREZZA	Carico/scarico materiali dai mezzi presso le aree adibite	10) Investimenti Urti con persone in accesso alla sede dell'ente Caduta materiali dall'attrezzatura di trasporto e di carico e dal mezzo
RISCHI PER LA SICUREZZA	Carico/scarico e trasporto materiali all'interno della sede, anche a mezzo carrelli	11) Investimenti Urti con persone in accesso alla sede dell'ente. Caduta materiali dall'attrezzatura di trasporto e di carico

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 22 di 38

9. GESTIONE INTERFERENZE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le misure di coordinamento e cooperazione.

1)	IMPIANTI ELETTRICI
Fonte del rischio interferente: PRESENZA/SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Probabilità di accadimento:	Poco Probabile
Gravità del danno:	Grave
Entità:	Basso
MISURE DI PREVENZIONE	
APPALTATORE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ È obbligatorio l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. ➤ I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. ➤ Eventuali utilizzatori elettrici (anche messi a disposizione) prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato, in particolare verificare: a) integrità dei cavi di alimentazione e delle spine; b) che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente; c) che l'utilizzatore elettrico non presenti difetti; d) che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta; e) che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori. ➤ Non lasciare cavi incustoditi. Non eseguire interventi su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze. ➤ È tassativamente vietato: <ul style="list-style-type: none"> - <u>effettuare collegamenti elettrici di fortuna;</u> - <u>toccare o maneggiare prese o spine o lavorare con le mani bagnate, o maneggiare apparecchi elettrici con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati;</u> - <u>usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle vicinanze.</u> - <u>Introdurre qualsiasi apparecchiatura non esplicitamente autorizzata dalla committenza.</u> <p>E ancora, È fatto DIVIETO di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire sui dispositivi di sicurezza degli apparecchi in dotazione o di quelli dell'amministrazione ospitante, <u>eseguire riparazioni "fai da te"</u>, o utilizzare apparecchiature elettriche in presenza di liquidi infiammabili; - coprire il cavo di alimentazione o esporlo ad oggetti taglienti o superfici calde; - spostare apparecchiature mentre sono in funzione e collegate alla corrente elettrica; - ostruire griglie di aerazione o introdurre oggetti nei sistemi in movimento o attraverso le griglie di aerazione. <p>Ancora, si ricorda l'OBBLIGO di mantenere periodicamente l'apparecchio (ove di proprietà dell'appaltatore), come indicato nel libretto di uso e manutenzione, per garantirne la regolare funzionalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiunque si dovesse accorgere di un <u>malfunzionamento</u> o problema deve spegnere l'apparecchio e darne <u>immediata comunicazione</u> ad un proprio referente. 	
ENTE OSPITANTE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Viene garantita la presenza di impianto elettrico a norma e certificato. ➤ Viene garantita la verifica periodica del corretto funzionamento della messa a terra dell'impianto elettrico. 	
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	
Da parte dell'appaltatore:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn <i>(gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i> 	
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 	

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 23 di 38

2) 3)	- IMPIANTI TERMICI/DI CONDIZIONAMENTO - ILLUMINAMENTO		
Fonte del rischio interferente: PRESENZA/SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO			
Probabilità di accadimento:		Improbabile	
Gravità del danno:		Modesto	
Entità:		Trascurabile	
MISURE DI PREVENZIONE			
APPALTATORE			
➤ Mantenere i luoghi di lavoro in ordine come li si è trovati e <u>non introdurre mezzi di riscaldamento/raffrescamento non autorizzati</u> ;			
ENTE OSPITANTE			
➤ Viene garantita la regolare manutenzione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento e degli impianti di illuminazione .			
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE			
Da parte dell'appaltatore:			
➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale			
➤ <i>Le misure sopra indicate</i>			
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)			
➤ nn			
<i>(gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i>			
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)			
➤ nn			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 24 di 38

4) 5)	-AMBIENTI DI LAVORO - STRUTTURALI / MECCANICI (CADUTE, INCIAMPI, SCIVOLAMENTI) -AMBIENTI DI LAVORO (CADUTE OGGETTI DALL'ALTO, CADUTE DALL'ALTO)
Fonte del rischio interferente: PRESENZA/POSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Probabilità di accadimento:	Probabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Basso
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <p>APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Gli spostamenti negli ambienti di lavoro devono essere eseguiti con calma e senza correre evitando di assumere comportamenti a rischio.</u> ➤ <u>Lasciare liberi i passaggi e i percorsi di esodo:</u> tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Durante le pulizie, è' necessaria la segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato in prossimità della zona a rischio. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. ➤ <u>Nel deposito di materiali, i carichi devono essere appoggiati su superfici piane verificando che le stesse siano stabili e sicure in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.</u> Qualora siano impilate scatole l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta ➤ Non andare/spostarsi in zone/aree in cui non si è autorizzati ad entrare, ma seguire le indicazioni del Referente della committenza. <p>ENTE OSPITANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Viene garantita la presenza di pavimentazione regolare. ➤ Vengono lasciati liberi i passaggi e i percorsi di esodo: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione. <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn <p><i>(gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i></p> <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di avvertimento 	

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 25 di 38

6)	IGIENE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Fonte del rischio interferente: PRESENZA/SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Probabilità di accadimento:	Improbabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Trascurabile
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <p>APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantenere i luoghi di lavoro in ordine e come li si è trovati; ➤ <u>Non andare/spostarsi in zone/aree in cui non si è autorizzati ad entrare, ma seguire le indicazioni del Referente della committenza. (accedere esclusivamente alle aree di parcheggio-sosta mezzi, ed UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE SPAZI E SERVIZI IGIENICI DESTINATI ED INDICATI DAI REFERENTI DI SEDE).</u> <p>ENTE OSPITANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Viene garantita la regolare pulizia degli ambienti di lavoro (aree di lavoro e servizi). ➤ Nei servizi igienici viene garantita la presenza di “dispenser” per il sapone e detergente mani e asciugamani monouso. <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ NN <p><i>(gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i></p> <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 	




	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 26 di 38

7)	INCENDIO
Fonte del rischio interferente: PRESENZA/SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO e SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
Probabilità di accadimento:	Poco Probabile
Gravità del danno:	Molto Grave
Entità del rischio:	Medio
MISURE DI PREVENZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Deve essere garantito <u>l'utilizzo di materiali ed attrezzature conformi e marchate CE</u> (ove introdotte e utilizzate); ➤ Al fine di scongiurare sbalzi tensionali o surriscaldamenti di parti che possano provocare l'innesco di un incendio, occorre rispettare le prescrizioni dell'art. 82 del D.Lgs. 81/08 garantendo il sezionamento dell'impianto e l'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza escludendo temporaneamente la tensione di esercizio dell'impianto; ➤ <u>Lasciare liberi da ingombri e visibili i mezzi di estinzione presenti presso i luoghi di lavoro;</u> ➤ <u>Si garantisca il rispetto del divieto di fumare.</u> Eventuali infrazioni vengono segnalate e sanzionate. ➤ In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze e attenersi strettamente a quanto indicato dagli addetti della committenza. ➤ <u>È espressamente vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione;</u> ➤ È necessario evitare fonti di accensione, fiamme libere o possibilità di innesco: in caso di attività straordinarie, sarà necessario interfacciarsi con i referenti della Committenza e predisporre bonifiche impianti/ambienti e coordinamento per allontanamento persone presenti o nelle vicinanze. ➤ E' necessario, al completamento delle attività, che venga ripristinato lo stato dei luoghi attraverso tutta quella serie di operazioni che coinvolgano la pulizia, la disattivazione/spengimento utilizzatori elettrici, la rimozione di materiali infiammabili a rischio e il loro posizionamento in appositi depositi/ripostigli. 	
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	
Da parte dell'appaltatore:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale; ➤ <i>Misure sopra indicate</i> 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ NN (<i>gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i>) 	
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 	

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 27 di 38

8)	PERICOLO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO, CADUTA, CADUTA DI MATERIALE ASSOCIATO A PRESENZA DI OSTACOLI DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
Fonte del rischio interferente: PRESENZA/SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO e SVOLGIMENTO ATTIVITA'			
Probabilità di accadimento:		Probabile	
Gravità del danno:		Modesto	
Entità:		Basso	
MISURE DI PREVENZIONE			
APPALTATORE			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Gli spostamenti negli ambienti di lavoro devono essere eseguiti con calma e senza correre evitando di assumere comportamenti a rischio.</u> ➤ Si consiglia di indossare scarpe basse e comode con suola che eviti gli scivolamenti (per eventuali scarpe di sicurezza DPI, si rimanda alla VR dell'appaltatore). ➤ <u>Lasciare liberi i passaggi e i percorsi di esodo:</u> tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ <u>Raccogliere i cavi delle attrezzature e non creare intralci per evitare il rischio di caduta.</u> ➤ Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato in modo stabile e sicuro in modo da non costituire intralci o pericoli per il personale o altri utenti esterni. ➤ Nel deposito di materiali, i carichi devono essere appoggiati su superfici piane verificando che le stesse siano stabili e sicure in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta 			
ENTE OSPITANTE			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Viene garantita la presenza di pavimentazione regolare. ➤ Vengono lasciati liberi i passaggi e i percorsi di esodo: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Durante le eventuali pulizie o pavimenti scivolosi, è necessario segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. ➤ Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione. 			
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE			
Da parte dell'appaltatore:			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> 			
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn <i>(gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i> 			
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 28 di 38


8.1)	INGOMBRI LUNGO LE VIE DI PASSAGGIO (pericolo di inciampo, scivolamento, caduta, urti/colpi/schiacciamenti associato a presenza di ostacoli durante gli spostamenti all'interno del luogo di lavoro o esodo)
Fonte del rischio interferente: PRESENZA/SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO e SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
Probabilità di accadimento:	Probabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Basso
MISURE DI PREVENZIONE APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli spostamenti negli ambienti di lavoro devono essere eseguiti con calma e senza correre evitando di assumere comportamenti a rischio. ➤ Si consiglia di indossare scarpe basse e comode con suola che eviti gli scivolamenti (per eventuali scarpe di sicurezza DPI, si rimanda alla VR dell'appaltatore). ➤ Lasciare liberi i passaggi e i percorsi di esodo (anche in esterna) anche quando si sosta con i mezzi: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Non creare intralci per evitare il rischio di caduta. ➤ I mezzi parcheggiati non devono ingombrare zone di transito o di lavoro (lav. della committenza e/o altre ditte) ma essere posizionati in modo da non costituire intralci o pericoli per il personale o altri utenti esterni. 	
ENTE OSPITANTE <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Vengono lasciati liberi i passaggi e i percorsi di esodo (anche in esterna):</u> tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Durante le eventuali pulizie o interventi che rechino il rischio di superfici scivolose, è necessaria la segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. ➤ <u>Segnalare irregolarità gravi, o aperture sul terreno o sulla pavimentazione.</u> 	
  	
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro). 	
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn (vedere schede successive) 	






	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 29 di 38

9)	SCONTRI TRA AUTOMEZZI IN PROSSIMITÀ PUNTI DI ACCESSO		
Fonte del rischio interferente: Circolazione e manovre con automezzi di lavoro nelle aree di transito e sosta veicolare			
Probabilità di accadimento:		Improbabile	
Gravità del danno:		Modesto	
Entità:		Trascurabile	
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nelle aree prospicienti gli accessi, è fatto obbligo di procedere a velocità moderata. ➤ Procedere nelle vicinanze degli accessi a passo d'uomo. ➤ In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. ➤ In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. ➤ Non invadere con il mezzo le aree destinate al passaggio pedonale. ➤ Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell' appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn (<i>gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro</i>). <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 30 di 38

10)	INVESTIMENTI IN PROSSIMITÀ PUNTI DI ACCESSO / INVESTIMENTI / URTI CON PERSONE IN ACCESSO ALLA SEDE DELL'ENTE / CADUTA MATERIALI DALL'ATTREZZATURA DI TRASPORTO E DI CARICO E DAL MEZZO		
Fonte del rischio interferente: Carico/scarico materiali dai mezzi presso le aree adibite			
Probabilità di accadimento:		Improbabile	
Gravità del danno:		Grave	
Entità:		Basso	
MISURE DI PREVENZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nelle aree prospicienti gli accessi, è fatto obbligo di procedere a velocità moderata. ➤ Procedere nelle vicinanze degli accessi a passo d'uomo. ➤ In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. ➤ In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. ➤ Non invadere con il mezzo le aree destinate al passaggio pedonale. ➤ In caso di carico/scarico di materiale ingombrante in zona di passaggio persone, circoscrivere l'area, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede. ➤ Porre particolare attenzione nel carico/scarico di carichi ingombranti e non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo. ➤ Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della sagoma del mezzo. ➤ Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito e passaggio. ➤ Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo. ➤ Prima di procedere allo scarico/carico merci sul mezzo assicurarsi che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). ➤ Non sovraccaricare la pedana di carico del mezzo e posizionarvi i materiali in modo stabile. ➤ Prima di procedere al sollevamento della pedana di carico del mezzo assicurarsi che: sia stata correttamente alzata la spondina posteriore e che non vi siano persone nell'area di azione della pedana stessa. 			
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE			
Da parte dell'appaltatore:			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale. ➤ <u>In caso di carico/scarico di materiale ingombrante in zona di passaggio persone, circoscrivere l'area, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede.</u> 			
			
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro). 			
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn 			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 31 di 38

11)	INVESTIMENTI / URTI CON PERSONE IN ACCESSO ALLA SEDE DELL'ENTE / CADUTA MATERIALI DALL'ATTREZZATURA DI TRASPORTO E DI CARICO		
Fonte del rischio interferente: Movimentazione e trasporto materiali all'interno della sede, anche a mezzo carrelli			
Probabilità di accadimento:		Poco probabile	
Gravità del danno:		Modesto	
Entità:		Basso	
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Movimentare con cautela i carichi e i carrelli (ausili) non creando pericolo e intralcio alle persone. ➤ Non lasciare incustodito materiale lungo aree di passaggio, corridoi, scale. ➤ In caso di movimentazione di materiale ingombrante in zona di passaggio persone, circoscrivere l'area, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede. ➤ Porre particolare attenzione nel trasporto di carichi ingombranti o che possono arrecare danni (ad es. taglienti). Eventualmente circoscrivere l'area. ➤ Prima di procedere con la movimentazione di merci su carrello o altro ausilio, assicurarsi che queste siano stabili e/o state assicurate contro spostamenti intempestivi ed eventuali cadute. ➤ Non trasportare materiali su scala, prima di aver appositamente circoscritto l'area anche a mezzo di nastro bicolore. ➤ Prima di procedere a movimentazione di carichi importanti e ingombranti, assicurarsi che non vi siano persone nell'area di azione e spostamento. <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale all'interno della Sede. ➤ <u>In caso di movimentazione di materiale importante e/o ingombrante in zona di passaggio persone, circoscrivere l'area, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede.</u> ➤ <u>Non depositare per nessuna ragione materiali o carrelli/ausili davanti a porte, scale e vie di esodo, e non ostruire mezzi di estinzione (es. estintori).</u> <div style="text-align: center;">   <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> VIETATO DEPOSITARE MATERIALI DAVANTI A PORTE - SCALE VIE DI ESODO </div>  <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> È VIETATO DEPOSITARE MATERIALI davanti agli estintori! </div> </div> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro). <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn 			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 32 di 38

10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE

Nella tabella a seguire, si inserisce la stima dei *“costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”*. (art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.).




I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- Formazione/informazione specifica dei lavoratori per le attività previste;
- DPI per attività interferenti;
- Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso, Segnaletica specifica;
- Informazione e coordinamento.

Per le specifiche della necessità di applicazione di tali misure di sicurezza finalizzate alla riduzione/gestione dei rischi interferenziali, si vedano i paragrafi precedenti.

Tali costi non saranno soggetti a ribasso.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 33 di 38

Attività Oggetto dell'Appalto				Area	
LAVORI: SERVIZIO DI FACCHINAGGIO				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto dell'appalto	
Tipologia di Misura	Note - Specifiche	u.m.	n.	Costo Unitario €	Costo Stimato €
Mezzi e Servizi di Protezione Collettiva					
Segnalazione mezzo/area di intervento (e.g. nastro bicolore in plastica o catena con sostegni) – a protezione zone di intervento e segregazione / distanziamento aree lavoro / utenti		A corpo		350,00	€ 350,00
Cartelli di avvertimento (in caso di allontanamento "altri" dalla zona di intervento per rischi interferenziali)		Cad.	10	15,00	€ 150,00
				Subtotale (A)	€ 500,00
Mezzi e Servizi di Protezione Individuale					
Gilet ad alta visibilità (da utilizzarsi negli ambienti esterni, spazi di manovra, parcheggi o aree con possibile presenza di mezzi)		cad	10	5,00	€ 50,00
				Subtotale (B)	€ 50,00
Misure di coordinamento					
Partecipazione a riunioni / sopralluoghi dei referenti/preposti e lavoratori per confronto e programmazione interventi, per i luoghi previsti dal Servizio.	Previste riunioni/sopralluoghi mirate, viste le sedi oggetto dell'appalto	h/ uomo	-	-	€ 550,00
				Subtotale (C)	€ 550,00
				Totale (*) (A+B+C)	€ 1.100,00

I costi sopra esposti per le singole voci sono al netto di IVA di legge (oggi al 22%)

	Numero di Lotto 5	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 34 di 38

11. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente/dell'ente presso cui si svolge l'appalto, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

ENTE PRESSO CUI SI SVOLGE L'APPALTO

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Burchianti Eleonora		
RUP	Dott.ssa Burchianti Eleonora		

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

IMPRESA APPALTATRICE

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO			
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 35 di 38

APPENDICE 1.1: EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PROPRI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

ALTRO

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 36 di 38

APPENDICE 1.2: EVENTUALI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA “INTRODOTTI” DALL’APPALTATORE PRESSO I LUOGHI OVE SI SVOLGERÀ L’APPALTO

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL’APPALTATORE IN AREE CON PRESENZA DI PERSONALE DELLA COMMITTENZA – UTENTI ESTERNI

MODALITA’ PARTICOLARI O SPECIFICHE DI ESECUZIONE DELL’ATTIVITA’

INTRODUZIONE DI EVENTUALI MACCHINE E ATTREZZATURE (RISCHI INTRODOTTI)

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL’ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L’APPALTO

ALTRO

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 37 di 38

L'appaltatore (ed Esecutore), che ha preso atto di quanto descritto nel presente Documento e in APPENDICE, ritiene che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono contemplati nel presente documento e nel caso fosse necessaria un'integrazione, sarà concordato un aggiornamento con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni, inoltre l'appaltatore si impegna a dare attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto e sottoscrive il presente documento per accettazione. L'Ente presso il quale si esegue l'appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/08, individuerà le specifiche ulteriori e nuove misure di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare, oltre a quelle contenute nel presente documento, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'Ente.

All'impresa appaltatrice e, per suo tramite, agli eventuali sub appaltatori autorizzati dal committente, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente documento. L'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

COMMITTENTE

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Burchianti Eleonora		
RUP	Dott.ssa Burchianti Eleonora		

IMPRESA APPALTATRICE

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO			
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/08/2023
			Pag. 38 di 38

APPENDICE 2: MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO



In data ____/____/____ presso la sede della Committenza _____,
sita in Via _____ n. _____ Comune _____,
è stata svolta una **riunione di coordinamento** ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il coordinamento si rende necessario per il confronto preliminare tra la Committenza e L'impresa Appaltatrice/Esecutrice a completamento delle attività relative al contratto

(rif. contratto: _____) e
per le attività da esso previste, per cui :

- È già stato predisposto È in fase di definizione finale

apposito **DUVRI**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., da parte della Committenza. In tale documentazione sono descritti i luoghi di lavoro e le attività rientranti nell'oggetto dell'appalto.

I lavori saranno svolti presso i locali e nel periodo che vengono indicati in dettaglio nel relativo contratto d'appalto, cui si rimanda. Il gruppo di lavoro è costituito dalle persone/figure che sottoscrivono a seguire.

Evidenze/Note emerse durante l'incontro: _____

Data: ____/____/____

Ente	Nominativo	Ruolo	Firma
COMMITTENTE			
COMMITTENTE			
IMP. APPALTATRICE			
IMP. APPALTATRICE			
IMP. APPALTATRICE			
IMP. APPALTATRICE			

Per quanto concerne la **valutazione dei rischi interferenziali**, e le relative misure di gestione delle interferenze e procedure da mettere in atto, si rimanda al DUVRI redatto in associazione al contratto.